

## Da ricordare

**Giovedì  
10 febbraio**

Ore 16:30 - INCONTRO DEI CATECHISTI

**Venerdì  
11 febbraio**

**Festa della Madonna di Lourdes:  
Giornata del Malato**

Ore 11,00: S. Messa per gli ammalati,  
con la partecipazione delle varie associazioni vicine  
a situazioni di bisogno e di assistenza.

**Sabato  
12 febbraio**

inizia il **“Corso di preparazione al Matrimonio”**

Sono invitati a partecipare:

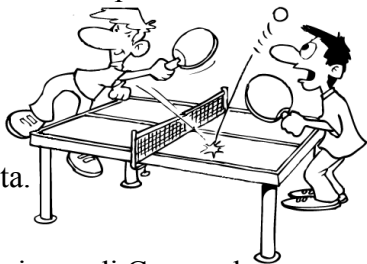
- ⇒ **I Fidanzati** che intendono celebrare le nozze in questo anno, o anche nel 2012,
- ⇒ **Coloro che già convivono o che sono già sposati civilmente**, ma che hanno in prospettiva il desiderio di celebrare anche il matrimonio religioso

*E' iniziata la vendita dei biglietti per la tradizionale*

### **“Sottoscrizione volontaria”**

*a favore della Parrocchia.*

Il ricavato di questa sottoscrizione andrà per l'acquisto di materiale che servirà in oratorio per i nostri ragazzi e giovani: tra le ipotesi di cose da acquistare vi è quella di un video-proiettore, e un secondo tavolo di ping-pong, dopo il gradimento avuto con il primo, attorno al quale c'è sempre coda per poter fare una partita.



L'assegnazione dei premi avverrà l'8 marzo, giorno di Carnevale,  
alle ore 17,30 in Saletta Parrocchiale.



# Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA \* Anno 14 \* n. 607

30 gennaio 2011

San Pier Giuliano Eymard

Dal Vangelo di Giovanni

(15, 1-8)

Gesù disse ai suoi discepoli: Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci.

Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

### **Preghiera a San Pier Giuliano Eymard**

San Pier Giuliano, il Signore ti ha dato, come già ai suo servo Giacobbe, una fede sempre in cammino.

Per tutta la vita, hai cercato il modo di approfondire la tua comunione con Dio e di saziare la fame dell'umanità.

Nell'Eucaristia hai scoperto la risposta alla tua ricerca: l'amore di Dio era là per te, e per tutta l'umanità. Per rispondere a questo amore gratuito, hai fatto dono di te stesso a Dio e ti sei consumato, senza riserve, al servizio del suo popolo.

San Pier Giuliano, accompagnaci nel nostro cammino di fede; fa che la nostra preghiera sempre più fervente ed il nostro servizio sempre più generoso, ci permettano di partecipare alla costruzione di un mondo sempre più giusto, perché regni la pace.

Possano le nostre celebrazioni dell'Eucaristia proclamare l'amore liberatore di Dio per il rinnovamento della Chiesa e la venuta del suo Regno.

**AMEN**

Messaggio per la  
**33ª Giornata Nazionale per la vita**  
(6 febbraio 2011)

**“Educare alla pienezza della vita”**

L'educazione è la sfida e il compito urgente a cui tutti siamo chiamati, ciascuno secondo il ruolo proprio e la specifica vocazione.

Auspichiamo e vogliamo impegnarci per educare alla pienezza della vita, sostenendo e facendo crescere, a partire dalle nuove generazioni, una cultura della vita che la accolga e la custodisca dal concepimento al suo termine naturale e che la favorisca sempre, anche quando è debole e bisognosa di aiuto.

Come osserva Papa Benedetto XVI, «alla radice della crisi dell'educazione c'è una crisi di fiducia nella vita». Con preoccupante frequenza, la cronaca riferisce episodi di efferata violenza: creature a cui è impedito di nascere, esistenze brutalmente spezzate, anziani abbandonati, vittime di incidenti sulla strada e sul lavoro.

Il fattore più inquietante è l'assuefazione: tutto pare ormai normale e lascia intravedere un'umanità sorda al grido di chi non può difendersi. Smarrito il senso di Dio, l'uomo smarrisce se stesso: «l'oblio di Dio rende opaca la creatura stessa» (GS, n. 36).

Occorre perciò una svolta culturale, propiziata dai numerosi e confortanti segnali di speranza, germi di un'autentica civiltà dell'amore, presenti nella Chiesa e nella società italiana. Tanti uomini e donne di buona volontà, giovani, laici, sacerdoti e persone consacrate, sono fortemente impegnati a difendere e promuovere la vita.



Vogliamo di cuore ringraziare le famiglie, le parrocchie, gli istituti religiosi, i consultori d'ispirazione cristiana e tutte le associazioni che giorno dopo giorno si adoperano per sostenere la vita nascente, tendendo la mano a chi è in difficoltà e da solo non riuscirebbe a fare fronte agli impegni che essa comporta.

È proprio la bellezza e la forza dell'amore a dare pienezza di senso alla vita e a tradursi in spirito di sacrificio, dedizione generosa e accompagnamento assiduo. Pensiamo con riconoscenza alle tante famiglie che accudiscono nelle loro case i familiari anziani e agli sposi che, talvolta anche in ristrettezze economiche, accolgono con slancio nuove creature. Guardiamo con affetto ai genitori che, con grande pazienza, accompagnano i figli adolescenti nella crescita umana e spirituale e li orientano con profonda tenerezza verso ciò che è giusto e buono. Ci piace sottolineare il contributo di quei nonni che, con abnegazione, si affiancano alle nuove generazioni educandole alla sapienza e aiutandole a discernere, alla luce della loro esperienza, ciò che conta davvero.

Oltre le mura della propria casa, molti giovani incontrano autentici maestri di vita: sono i sacerdoti che si spendono per le comunità loro affidate, esprimendo la paternità di Dio verso i piccoli e i poveri; sono gli insegnanti che, con passione e competenza, introducono al mistero della vita, facendo della scuola un'esperienza generativa e un luogo di vera educazione. Anche a loro diciamo grazie.

Roma, 7 ottobre 2010

*Memoria della Beata Vergine del Rosario*

**GRUPPO LETTORI**

**In merito all'iniziativa di creare un “gruppo di Lettori per la Liturgia”, un discreto numero di persone hanno dato la loro adesione; se ce ne sono ancora siano i benvenuti: quanto prima ci incontreremo e insieme concorderemo il da farsi.**

**Grazie.**